Da: uilscuolaruabergamo@gmail.com
Oggetto: PROPOSTA DI CIRCOLARITA' ABITATIVA DELLA UIL BERGAMO - INFORMATIVA SINDACALE
Data: 11/11/2025 10:23:24

Buongiorno,

nasce a seguito dell'assemblea confederale tenutasi presso il teatro del villaggio operaio di Crespi d'Adda la proposta di Circolarità Abitativa della Uil Bergamo.

Si allegano:

1. documento contenete la proposta

2. articolo del "Eco di Bergamo" del 08.11.2025

3. Locandina dell'evento.

Si trasmette in allegato informazione sindacale rivolta al personale scolastico con richiesta di affissione ai sensi dell'Art 25 della L. 300/1970.

Si rammenta che la Suprema Corte di Cassazione, con sentenza nr 35644 del 05.12.2022, ha avuto modo di affermare che il "diritto di affissione" si debba riferire anche all'utilizzo da parte del datore di lavoro della posta elettronica personale dei lavoratori. Difatti, la Corte ha affermato che "il diritto di affissione di comunicati" delle rappresentanze sindacali aziendali in appositi spazi all'interno dell'unità produttiva, debba adeguarsi ai tempi moderni, ossia, anche attraverso l'utilizzo della posta elettronica personale, in quanto, "*L'evolversi delle modalità di comunicazione telematica e la maggiore efficacia realizzata attraverso il raggiungimento dei singoli lavoratori per mezzo della personale casella di posta elettronica, non può non essere considerata un aggiornamento necessario della modalità di trasmissione delle notizie, posta a garanzia della reale efficacia dell'attività sindacale*".

Cordiali saluti

--
SEGRETERIA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA BERGAMO

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso del destinatario e proibita, sia ai sensi dell'art 616 c.p. sia in virtù di quanto disciplinato dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR). Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze

CIRCOLARITÀ ABITATIVA

LA NOSTRA PROPOSTA A **BERGAMO**

Avviare un percorso **INSIEME**

NO AI LAVORATORI FANTASMA

ZERO MORTI SUL LAVORO

UIL LOMBARDIA
IL SINDACATO DELLE PERSONE
COORDINAMENTO TERRITORIALE BERGAMO

CIRCOLARITÀ ABITATIVA

PERSONALE DEL PUBBLICO IMPIEGO

L'ANALISI DELLA **UIL SERVIZIO LAVORO**, COESIONE E TERRITORIO E UNIAT, SUI DATI **DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE** EMERGE CHE

3,8 MLN DI FAMIGLIE **VIVONO IN UNA CASA IN AFFITTO**

LA MAGGIOR PARTE DI QUESTE SONO CONCENTRATE NELLE REGIONI DEL CENTRO NORD.

NELLE GRANDI CITTÀ I CANONI ARRIVANO A SFIORARE **2000€ MENSILI** CHE INCIDONO PER **IL 54% SUL BUDGET FAMILIARE**





LA NOSTRA PROPOSTA A **BERGAMO**

Avviare un percorso finalizzato all'individuazione di soluzioni che integrino le disponibilità di alloggi rendendo l'accesso fruibile ai dipendenti del pubblico impiego, **IN COLLABORAZIONE CON:**

ALL'ALER-AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE BERGAMO

ALLA REGIONE LOMBARDIA

ALLA PROVINCIA DI BERGAMO

AL COMUNE DI BERGAMO

AGLI ENTI LOCALI MAGGIORMENTE INTERESSATI

ALL'ANCI-ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

EFFETTI



1. **ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO** AL TEMA PUBBLICO IMPIEGO
2. **FRONTE APERTO** CONTRASTANDO L'INVERNO DEMOGRAFICO
3. **FAVORIRE LA MATERNITÀ E LA PATERNITÀ**
4. **RIPOPOLAZIONE E/O INTEGRAZIONE** DI AREE A FORTE RISCHIO MIGRATORIO

I TRE LIVELLI DI CIRCOLARITÀ

LIVELLO 1

INTERVENTI MIRATI FINALIZZATI ALLA MESSA A DISPOSIZIONE ED EVENTUALE RIMODULAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE RIVOLTE AL PERSONALE DEL PUBBLICO IMPIEGO IN MODO TALE DA GARANTIRE UNA PERMANENZA CIRCOLARE E TEMPORANEA FINALIZZATA AD UN REGOLARE INSERIMENTO NEL TESSUTO ABITATIVO TERRITORIALE

LIVELLO 2

SOTTOSCRIZIONE DI UN PROTOCOLLO D'INTESA A DISPOSIZIONE UN CONTINGENTE DI ABITAZIONI SUL TERRITORIO PROVINCIALE PER LA LOCAZIONE ABITATIVA DESTINATE AL PERSONALE DEL PUBBLICO IMPIEGO

LIVELLO 3

MESSA A DISPOSIZIONE DI UN CONTINGENTE DI ABITAZIONI DA RIATTARE COINVOLGENDO ULTERIORI SOGGETTI ISTITUZIONALI IVI COMPRESO IL MONDO DELLA COOPERAZIONE ABITATIVA

SOGGETTI DA COINVOLGERE

- ALER
- ANCI
- REGIONE LOMBARDIA



UIL LOMBARDIA
IL SINDACATO DELLE PERSONE

UIL LOMBARDIA
COORDINAMENTO TERRITORIALE BERGAMO



Lavoratori del pubblico impiego davanti all'emergenza abitativa

Un confronto dedicato alla definizione e sperimentazione di un modello abitativo sostenibile per il personale del pubblico impiego, analizzando le possibili leve di sviluppo nel campo del welfare territoriale

Venerdì 7 novembre 2025
ORE 09.00 - 13:00

Teatro Crespi d'Adda
Via Marconi 13,
Capriate San Gervasio (BG)

COORDINA: Lucia CAPPELLUZZO - Eco di Bergamo

APERTURA LAVORI

Pasquale PAPAIANNI - Relazione del Coordinatore Confederale UIL Bergamo

INTERVENTI

- **Paolo FRANCO** - Assessore alla Casa e Housing sociale Regione Lombardia
- **Simone BIFFI** – Provincia di Bergamo Consigliere Delegato
- **Claudia LENZINI** – Assessore Comune di Bergamo - ANCI Lombardia
- **Adriano MUSITELLI** – Uil Fpl
- **Lucio MOIOLI** – Presidente Confcooperative Bergamo
- **Mons.Giulio DELLAVITE** - Delegato vescovile

TAVOLA ROTONDA

- **Enrico VIZZA** – Segretario Generale Uil Lombardia
- **Giuseppe D'APRILE** – Segretario Generale Uil Scuola Rua
- **Davide CASATI** – Consigliere Regione Lombardia
- **Michele SCHIAVI** – Consigliere Regione Lombardia
- **On Paola FRASSINETTI** – Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione e del Merito

NO AI LAVORATORI FANTASMA

Evento organizzato dal Coordinamento Territoriale Uil Bergamo

www.uilmilanolombardia.it

ZERO MORTI SUL LAVORO

«Lavoratori pubblici poche case e care Serve cabina di regia»

Il convegno Uil

Siamo di fronte a un'emergenza abitativa? È la domanda su cui si è interrogato il Coordinamento territoriale della Uil Bergamo ieri a Crespi d'Adda durante il convegno «Lavoratori del pubblico impiego davanti all'emergenza abitativa». I dipendenti pubblici (si è parlato in particolare di docenti, personale della scuola, ma anche di agenti di polizia e dipendenti del trasporto pubblico) per Pasquale Papaianni, coordinatore confederale Uil Bergamo, sono «i nuovi poveri» ed è in particolare verso queste categorie che devono convergere le politiche per garantire il diritto alla casa. Un messaggio chiaro sostenuto anche da una video-inchiesta realizzata dalla Uil in cui diversi esponenti del mondo della scuola hanno raccontato le difficoltà nel trovare una casa in Bergamasca con costi sostenibili. La soluzione? Una cabina di regia che coinvolga Regione, Anci, Provincia, Confcooperative e anche la Diocesi per la messa a disposizione di un contingente di abitazioni ad affitti calmierati destinato al pubblico impiego.



Il convegno della Uil

Senza che debba mancare il sostegno del Governo, ieri rappresentato da Paola Frassinetti, sottosegretario al ministero dell'Istruzione e del Merito, che ha parlato di «una crisi abitativa ormai strutturale dovuta a decenni di inattività».

Tutti i rappresentanti degli enti coinvolti si sono detti pronti a lavorare insieme, facendo tesoro del «vademecum» per la gestione della casa pubblica redatto dalla Uil Bergamo a firma di Adriano Musitelli (Uil Fpl). Con l'obiettivo di dare vita a quello che Paolo Franco, assessore regionale alla Casa e Housing sociale, ha definito «welfare abitativo», «in grado di dare risposte alle fragilità», ha aggiunto Lucio Moioli, presidente di Confcooperative Bergamo. «Dobbiamo dare risposta ai lavoratori del territorio, sono troppi quelli che ci dicono che il 40% del loro stipendio va in affitto. Una condizione che non è più sostenibile», ha detto Simone Biffi, consigliere delegato della Provincia. L'assessore alle Politiche abitative di Palafrizzoni, Claudia Lenzini, ha elencato le azioni che l'amministrazione sta portando avanti, come il «bando casa» destinato a 100 under 35 e un osservatorio dedicato per capire le esigenze abitative nel territorio: «Di fronte a una domanda altissima, manca l'offerta – ha detto Lenzini –. Quindi dobbiamo creare le condizioni affinché i proprietari di casa tornino a dare fiducia alle locazioni». «In campo c'è anche la Diocesi che mai si è sottratta nel dare accoglienza e ospitalità – è intervenuto monsignor Giulio Dellavite, delegato vescovile per le Relazioni istituzionali della Curia –. Sin dall'istituzione della Casa del Giovane che è stata la prima casa per tanti docenti arrivati a Bergamo, così come lo sono state le strutture delle Orsoline e di recente lo è parte del Seminario. Continuiamo il nostro impegno di accoglienza diffusa, con un occhio speciale anche ai papà divorziati». Presenti ieri anche Enrico Vizza (segretario generale Uil Lombardia), Francesca Ricci (segretaria nazionale Uil Scuola) con i consiglieri regionali Davide Casati (Pd) e Michele Schiavi (FdI).

L. Cap.